

Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Istituto di Assistenza
Francesco Capezzuto

STATUTO

Art. 1

Origine e Denominazione

1.1 L'Azienda trae origini dall' IPAB - Istituto di Assistenza "Francesco Capezzuto" - che fu fondata con Regio Decreto del 17 novembre 1857, grazie ad un lascito testamentario di 20.000 ducati di Mons. Francesco Capezzuto, Vescovo di Ariano Irpino dal 1838 al 1855, ed eretto ad Ente Morale con Regio Decreto del 2 aprile 1866 assumendo la denominazione di "Ospizio Capezzuti".

1.2 Il 16.01.1993 – con determina del Commissario Regionale, approvata dalla G.R.C. il 28.05.1993 – la denominazione fu cambiata in "Istituto di Assistenza Francesco Capezzuti". con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 22/07/2008 è stato infine ripristinato il corretto cognome del fondatore – Capezzuto – emendando così l'erronea versione tramandata dal R.D. del 1866.

1.3 L'Azienda, di seguito denominata anche Istituto, assume pertanto la denominazione di – **"Istituto di Assistenza "Francesco Capezzuto"** – con sede Legale in Ariano Irpino (AV) alla Via Vico II Capezzuti n. 2.

1.4 La variazione di indirizzo non costituisce modifica statutaria.

Art. 2

Natura Giuridica

2.1 L'Istituto ha la personalità giuridica di diritto pubblico ed è un' "Azienda pubblica di Servizi alla Persona" secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 207 del 4 maggio 2001 e in osservanza dei principi e dei criteri dettati dagli articoli 16bis e 16ter della Legge Regionale n. 11/2007 ed in conformità ai dettami del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 22 febbraio 2013 e non ha finalità di lucro.

Art. 3

Scopi Istituzionali e Limiti Territoriali

3.1 L'Istituto ispira ed orienta la propria attività alle finalità ed ai principi indicati nella Legge Regionale n. 11 del 2007 per la dignità e la cittadinanza sociale e, in particolare:

- rispetto della dignità sociale della persona, delle pari opportunità ed effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza della persona;
- garanzia di riservatezza;
- adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie, per la prevenzione, la riduzione, la rimozione delle cause di rischio, l'emarginazione, il disagio e la discriminazione in tutte le sue forme, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti i membri della società.

3.2 L'Istituto riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona. A tal fine promuove la formazione come strumento della qualità ed

efficacia degli interventi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale.

3.3 L'Istituto ha lo scopo di offrire, nei modi e nelle forme consentite dalle leggi vigenti, secondo il presente statuto e i propri regolamenti interni, assistenza sociale e sanitaria agli anziani ultra sessantacinquenni e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza o comunque di disagio, nonché ai migranti, ai rifugiati e/o richiedenti asilo. In ogni caso saranno preservate le finalità indicate nelle tavole del fondatore Mons. Francesco Capezzuto e, quindi, particolare attenzione sarà riservata ai soggetti indigenti e/o privi di assistenza familiare, nei cui confronti potrà essere assunta ogni iniziativa ritenuta utile per il raggiungimento di migliori condizioni morali, sociali ed economiche di vita, assumendosi gli oneri dell'ospitalità per i soggetti privi di mezzi, tanto in stato di salute quanto di malattia.

3.4 L'Istituto, per la sua natura pubblica e in continuità con le finalità dell'IPAB da cui deriva, opera per il miglioramento della qualità della vita, del benessere e della convivenza sociale e per la piena inclusione ed integrazione sociale di tutte le componenti della comunità, ivi comprese le risorse umane impiegate per l'erogazione dei servizi, impegnandosi nella valorizzazione del lavoro "di cura", nell'aggiornamento e nella formazione e nella promozione di iniziative di studio e ricerca.

3.5 A tale scopo può attivare e/o gestire strutture e servizi per l'erogazione, anche a domicilio, di assistenza medica, geriatrica, infermieristica, riabilitativa e/o sociale ed occupazionale, nonché ogni altro intervento utile a rispondere ai bisogni di volta in volta emergenti, inclusi servizi con carattere temporaneo o di urgenza dei quali gli indirizzi della programmazione regionale e locale evidenzino la centralità, anche attuando modalità di cura ed assistenza innovative e a carattere sperimentale, avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche, attivando pratiche e terapie anche di medicina integrata e complementare, promuovendo in tali ambiti iniziative ed attività di ricerca.

3.6 Tra i servizi che l'Istituto può fornire si elencano a titolo esemplificativo:

- offerta e/o gestione di servizi in campo sanitario, sociale ed assistenziale, di tipo residenziale, semiresidenziale e domiciliare;
- offerta e/o gestione di strutture, locali, personale e strumentazione per la realizzazione e lo sviluppo delle suddette attività;
- offerta e/o gestione di foresteria, in particolare destinata a familiari dei degenti in visita o a turisti che necessitino di alloggiare temporaneamente in ambiente protetto;
- offerta e/o gestione di strumenti e supporti tecnologici e didattici, di *know-how* e di metodologie finalizzate all'ottimizzazione dell'attività di aggiornamento e formazione del personale impiegato, nonché di altre figure coinvolte nei processi assistenziali;
- promuovere, organizzare ed eventualmente gestire attività di qualificazione e riqualificazione, formazione ed aggiornamento professionale e culturale in senso più lato, anche in campi di interesse specifico, volti a facilitare e/o assistere lo sviluppo della professionalità nel settore e a permettere il comunicarsi di esperienze professionali significative;
- collaborazione ad iniziative di ricerca scientifica in senso lato e relativa elaborazione;
- realizzazione di iniziative di promozione su problematiche di carattere socio-sanitario ed assistenziale;
- sviluppare iniziative culturali, manifestazioni, seminari, convegni e gestire, anche per conto di Enti e Aziende pubbliche o private, iniziative di comunicazione anche multimediali e via reti telematiche ed Internet, aventi per oggetto le problematiche del settore socio-sanitario;
- elaborazione e/o realizzazione di progetti e programmi di educazione sanitaria ed altre iniziative di promozione della salute e del benessere psico-fisico, nonché ricerca e rapporti con eventuali sponsor delle stesse;



- pubblicare e diffondere notiziari e iniziative editoriali rivolte all'opinione pubblica;
- elaborazione, realizzazione e gestione di progetti ed iniziative anche a carattere sperimentale nell'ambito delle attività socio-sanitarie ed assistenziali.

3.7 L'Istituto può svolgere tutte le attività connesse ai propri scopi istituzionali, di natura accessoria o complementare; può erogare servizi ad enti e privati. Può, inoltre, compiere, come attività strumentale e non prevalente, per il conseguimento degli scopi istituzionali, nonché per una miglior gestione delle proprie risorse, tutti gli atti e negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati e può partecipare a forme di gestione sperimentale di servizi sociali e socio sanitari.

3.8 L'Istituto, quindi, potrà compiere tutti gli atti ritenuti necessari ed utili alla realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo, e così tra l'altro:

- compiere operazioni di natura mobiliare, immobiliare, bancaria, ipotecaria, commerciale, industriale e finanziaria, compreso l'acquisto di immobili e di beni mobili anche registrati;
- ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento proveniente dallo Stato, da Enti pubblici, istituti di credito, banche, società e privati;
- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalla Regione e dagli enti locali, nonché i finanziamenti ed i contributi disposti da enti od organismi pubblici o privati;
- ricevere donazioni di terzi e contributi;
- sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e Privati aventi ad oggetto l'acquisizione e/o l'erogazione di servizi;
- operare fusioni e/o acquisizioni, assumere interessenze, quote e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, anche in imprese, società, enti costituiti o costituendi che svolgano attività analoghe, complementari o comunque accessorie all'attività sociale al fine di migliorare l'efficacia e l'economicità della propria azione, nonché per provvedere alla gestione ed alla manutenzione del proprio patrimonio;
- aderire, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, alle organizzazioni di settore ed a consorzi ed altri organismi economici e sindacali che abbiano scopi simili a quelli dell'Azienda o che ne siano integrativi.

3.9 Per la realizzazione degli scopi di cui al presente articolo l'Istituto utilizza le risorse derivanti dai servizi erogati, nonché gli immobili di sua proprietà ed eventuali proventi di fitti, donazioni o contributi.

3.10 L'Azienda opera nel territorio della Regione Campania, esercitando la sua funzione prioritariamente nei confronti dei residenti e dei domiciliati nei Comuni della Diocesi di Ariano Irpino-Lacedonia e in quelli comunque compresi negli ambiti territoriali A01 e A03 per la gestione delle politiche sociali.

Art. 4 **Organi Istituzionali**

- a) organi di governo e di indirizzo
 - Presidente
 - Consiglio di Amministrazione
- b) organi di gestione
 - Direttore/Segretario
- c) organo di controllo
 - Organo di revisione contabile



Art. 5

Consiglio di Amministrazione

5.1 Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. **3** (tre) componenti, di cui **uno** designato dall'Ordinario della Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia, **uno** dal Presidente della Giunta Regionale della Campania ed **uno** dal Sindaco del Comune di Ariano Irpino.

5.2 Esso dura in carica 5 (cinque) anni.

5.3 Le sedute del Consiglio sono ordinarie e straordinarie. Il calendario delle sedute ordinarie viene stabilito dall'Organo stesso entro il mese di marzo di ogni anno.

5.4 Il Consiglio in seduta ordinaria si riunisce su convocazione del Presidente, di norma almeno quattro volte in un anno, entro il 20 marzo in occasione della presentazione dello schema del bilancio consuntivo annuale, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo annuale, entro il 30 novembre in occasione della presentazione dello schema del bilancio economico annuale e pluriennale di previsione ed entro il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio economico annuale e pluriennale di previsione.

5.5 Le sedute ordinarie vengono convocate con nota scritta dal Presidente o dal Vice Presidente con in allegato l'ordine del giorno. La convocazione avviene con un preavviso di giorni cinque, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata o mezzo fax, ovvero, previo assenso dell'interessato, tramite e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica personale. I componenti del Consiglio di Amministrazione indicheranno l'indirizzo di posta elettronica da loro prescelto.

5.6 Le sedute straordinarie vengono convocate con le stesse modalità di cui al comma precedente fatto salvo il termine ridotto a tre giorni precedenti la data fissata per la seduta. In caso di eccezionali motivi – adeguatamente motivati – il Consiglio può essere convocato entro il giorno precedente a quello fissato per la seduta, anche telefonicamente.

5.7 Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei Componenti del Consiglio. L'ordine del giorno delle adunanze è predisposto dal Presidente.

5.8 Ogni Consigliere può richiedere l'inserimento all'o.d.g. della prossima seduta utile uno o più specifici argomenti ed eventualmente illustrarli.

5.9 Eventuali comunicazioni dei Consiglieri dovranno di regola pervenire anticipatamente in forma scritta al Presidente entro il giorno antecedente la seduta.

5.10 E' facoltà del Presidente, anche su istanza di un Componente dell'Organo, chiedere all'inizio della seduta ai Consiglieri l'autorizzazione ad integrare e modificare l'ordine del giorno inviato con la convocazione.

5.11 Almeno un giorno prima della data della seduta le bozze di deliberazione sono messe a disposizione dei Consiglieri anche mediante modalità informatiche. Entro lo stesso termine è possibile prendere visione, presso gli Uffici Amministrativi, della documentazione cartacea allegata agli atti.

5.12 I membri conformano il proprio comportamento ai principi di buona amministrazione e imparzialità, nel rispetto della separazione dei poteri di indirizzo e programmazione, che spettano agli organi di amministrazione, dai poteri di gestione propri del Direttore e dei Dirigenti.

5.13 Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) Presidente della Regione, Assessore o Consigliere Regionale;
- b) Presidente, Sindaco, Assessore o Consigliere degli Enti locali previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 2000 nel cui ambito territoriale l'azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- c) Componente degli organi amministrativi delle forme associative dei Comuni associati ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007, nel cui ambito territoriale l'azienda ha la sede legale o svolge le attività;



- d) Dirigente o dipendente della Regione, dirigente o dipendente degli Enti Locali nel cui ambito territoriale l'Azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- e) Dirigente o dipendente delle forme associative dei Comuni associati ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11/2007, nel cui ambito territoriale l'Azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- f) Amministratore o dirigente di Enti e organismi che hanno rapporti economici con l'Azienda;
- g) I Coniugi e i parenti in linea diretta, ascendente o discendente sino alla seconda generazione di un Consigliere di Amministrazione, del Direttore o di uno dei Revisore dei Conti;
- h) Coloro che per qualsiasi motivo sono stati cancellati o esclusi temporaneamente dalle liste elettorali;
- i) Coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo o a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso di poteri o violazione di doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall'art. 166, comma 2, del codice penale;
- j) Coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- k) Coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione;
- l) Coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza o a libertà vigilata.

5.14 Agli amministratori si applicano le disposizioni dell'art. 87 del D.Lgs. 267 del 2000.

5.15 I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati dall'autorità che ha disposto la nomina. Il provvedimento è immediatamente efficace ed è comunicato all'interessato, all'Azienda e alla Direzione Generale della Giunta Regionale.

5.16 Le dimissioni dalla carica di Presidente e di Consigliere vanno presentate in forma scritta al Consiglio di Amministrazione e comunicate contestualmente all'autorità che ha disposto la nomina e alla Direzione Generale della Giunta Regionale. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

5.17 Il componente deceduto, decaduto, revocato, dimissionario o altrimenti cessato dalla carica è surrogato dal soggetto titolare del potere di nomina, entro cinque giorni dalla comunicazione del Presidente dell'Azienda, che deve avvenire il giorno successivo al verificarsi della causa di cessazione dalla carica.

5.18 I componenti nominati in surrogazione durano in carica fino alla cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

5.19 Il Consiglio è l'organo di Direzione Politica. Esso definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite, esercita le attribuzioni riservate dallo Statuto e dal Regolamento Interno, compie tutti gli atti che non ricadono nella competenza del Presidente e del Direttore e, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, delibera sulle modifiche statutarie, sulla costituzione di sedi secondarie, succursali, dipendenze, filiali, agenzie e rappresentanze anche altrove sul territorio regionale, e su fusioni e/o acquisizioni, assunzione di interessenze, quote e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, anche in imprese, società, enti costituiti o costituendi.

5.20 Il Consiglio di Amministrazione adotta, entro 90 giorni dall'insediamento, la carta dei servizi redatta in conformità allo schema generale di riferimento emanato dalla Regione Campania ai sensi dell'art 8 comma 1, lettera q), della Legge Regionale n. 11 del 2007. La Carta dei Servizi è trasmessa a cura del Presidente, entro dieci giorni dall'adozione, alle forme associative dei Comuni ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007 nel cui ambito territoriale l'azienda svolge le attività.



Art. 6 Presidente

6.1 Il Presidente è eletto a scrutinio segreto dal Consiglio di Amministrazione con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti e dura in carica per la durata del Consiglio. In caso di parità di voto, il ruolo di Presidente verrà ricoperto dal componente nominato dall'Ordinario della Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia.

6.2 Il Presidente ha la Legale Rappresentanza dell'Azienda, convoca e presiede il Consiglio, individua gli argomenti all'ordine del giorno delle relative sedute, controlla l'esecutività delle deliberazioni; adotta tutti i provvedimenti che gli competono per legge, in base allo Statuto o al Regolamento Interno; su richiesta di un membro, entro venti giorni, riunisce il Consiglio.

6.3 Può delegare agli altri componenti del Consiglio l'esercizio di alcuni suoi poteri.

6.4 In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente, anch'esso nominato in seno al Consiglio con il *quorum* analogo per la nomina a Presidente, in caso di parità di voto il ruolo sarà ricoperto dal Consigliere più anziano di età, al quale comunque, spetta la convocazione della prima seduta, entro dieci giorni dalla ricezione del Decreto di costituzione dell'organo da parte della Direzione Generale della Giunta Regionale.

Art. 7 Gratuità delle Funzioni

7.1 Le cariche di Presidente e di Consigliere sono onorifiche.

7.2 Al Presidente e ai Consiglieri che risiedono fuori del territorio del Comune dove è ubicata la sede legale dell'Azienda spetta il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione a ciascuna delle sedute del Consiglio di Amministrazione formalmente convocate.

7.3 La liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal Direttore, su richiesta dell'interessato, corredata dalla documentazione delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Art. 8 Scioglimento e Decadenza

8.1 Il Consiglio di Amministrazione può essere sciolto nei casi e con le modalità previste dalla legge.

8.2 I componenti del Consiglio che – senza giustificato motivo – non intervengono a tre sedute consecutive, decadono dalla carica. Le cause giustificative delle assenze sono comunicate al Presidente prima di ciascuna seduta o appena possibile nei casi di impedimento.

8.3 Il Presidente allorché accerti essersi determinate le condizioni per la declaratoria di decadenza, al fine di garantire la partecipazione al procedimento amministrativo *ex lege* 241/1990, ne dà comunicazione al Consiglio e promuove l'avvio della procedura di decadenza dandone notizia all'interessato entro il termine di dieci giorni dal verificarsi della causa di decadenza. In caso di inerzia del Presidente o qualora trattasi di causa di decadenza del Presidente stesso, è tenuto a provvedere alla segnalazione qualsiasi Consigliere di Amministrazione o il Vice Presidente. Il Consiglio ove ritenga che la causa non sussista si pronuncia con Delibera motivata di non doversi procedere al riguardo; ove, invece, accerti l'esistenza dei requisiti per la decadenza invita l'interessato a fornire chiarimenti, osservazioni o nel caso di incompatibilità a rimuoverla, entro il termine di trenta giorni.

8.4 La proposta di deliberazione di decadenza, unitamente alle eventuali osservazioni dell'interessato, è sottoposta alle determinazioni del Consiglio non oltre giorni dieci dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni/deduzioni. La decadenza è deliberata dal Consiglio.

8.5 Le dimissioni contestuali di tutti i componenti elettivi del Consiglio di Amministrazione determinano la decadenza dell'organo amministrativo. Ai fini della ricostituzione dell'organo, i



titolari del potere di nomina dei singoli amministratori provvedono alla nomina di rispettiva competenza entro cinque giorni dalla ricezione delle dimissioni e le comunicano immediatamente all'Azienda e alla Direzione Generale della Giunta Regionale. In tal caso, i provvedimenti di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione assunti dai titolari della competenza, sono immediatamente esecutivi.

9.6 Nella pendenza del provvedimento della Direzione Generale della Giunta Regionale di formale costituzione dell'Organo e fino a diversa comunicazione della stessa, il Consiglio può adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

Art. 9

Direttore/Segretario

9.1 Il Direttore è il capo del personale ed ha la funzione di segretario del Consiglio di Amministrazione.

9.2 Egli, come responsabile della gestione amministrativa, del personale, finanziaria e tecnologica dell'Ente, adotta, sotto forma di Determinazione, i provvedimenti di organizzazione e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio.

9.3 Il Direttore/Segretario svolge il ruolo di presidente e responsabile delle procedure di gara e di concorso, stipula contratti e, inoltre, attua gli indirizzi ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi stabiliti annualmente dal Consiglio. E' responsabile dell'ufficio legale.

9.4 Questi pone in essere gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento dell'azienda ed è responsabile dell'istruttoria e dell'attuazione delle deliberazioni degli organi collegiali cui presta assistenza e della tenuta di tutti i registri previsti per legge. Il Direttore rende i pareri scritti in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa e contabile delle deliberazioni Consiliari. Appone sulle delibere il visto attestante la copertura finanziaria. Può, per le competenze contabili e fiscali, farsi assistere da un ragioniere-economo se in organico presso l'Azienda, al quale potrà attribuire la qualifica di Responsabile economico-finanziario.

9.5 Entro il 10 gennaio di ogni anno il Direttore relaziona al Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività poste in essere nel corso dell'anno precedente. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmati o di risultato negativo della gestione e dell'attività amministrativa oppure di gravi irregolarità gestionali, il Consiglio di Amministrazione, servendosi degli strumenti di valutazione previsti dal D.Lgs n. 286 del 30 luglio 1999, può recedere dal contratto di lavoro secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo di lavoro. Alla cessazione dell'incarico il Direttore presenta al Consiglio il resoconto dei rapporti giuridici esistenti con particolare riferimento ai beni patrimoniali, al personale, allo stato dell'archivio e alla tenuta dei registri previsti per legge.

9.6 Il Direttore/Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta di insediamento subito dopo la convalida degli eletti e la nomina del Presidente e del Vice Presidente, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti. Questi dura in carica per il periodo di vigenza del Consiglio e può essere revocato nelle forme di legge e per i motivi suesposti. Il Consiglio individua la figura del Direttore tra il personale in organico presso l'Azienda che abbia i requisiti tecnico-professionali e l'adeguata esperienza nel settore di operatività dell'Azienda. Il Consiglio di Amministrazione può individuare la figura del Direttore anche fuori dalla dotazione organica. Il rapporto di lavoro è determinato da un contratto di diritto privato. Il compenso del Direttore è stabilito nel regolamento di organizzazione dell'Ente.

9.7 La carica di Direttore è incompatibile con quella di:

- a) Presidente della Regione, Assessore o Consigliere Regionale;



- b) Presidente, Sindaco, Assessore o Consigliere degli Enti locali previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 2000 nel cui ambito territoriale l'azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- c) Componente degli organi amministrativi delle forme associative dei Comuni associati ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007, nel cui ambito territoriale l'azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- d) Dirigente o dipendente della Regione, dirigente o dipendente degli Enti Locali nel cui ambito territoriale l'Azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- e) Dirigente o dipendente delle forme associative dei comuni associati ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007, nel cui ambito territoriale l'Azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- f) Amministratore o dirigente di Enti e organismi che hanno rapporti economici con l'Azienda.

9.8 La carica di Direttore/Segretario è incompatibile con qualsiasi altra attività lavorativa dipendente o autonoma.

9.9 Non può essere nominato Direttore:

- a) Colui che ha riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso di poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dall'art. 166, comma 2, del codice penale;
- b) Colui che è sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) Colui che è stato sottoposto, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) Colui che è sottoposto a misura di sicurezza o a libertà vigilata;
- e) Il coniuge e il parente in linea retta, ascendente o discendente, del Presidente o di uno dei Consiglieri dell'Azienda.

9.10 L'accertamento della sussistenza o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità comporta la decadenza dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazione, dichiara decaduto il Direttore previa contestazione della causa di decadenza nelle forme previste per la decadenza dei Componenti dell'Organo di Governo.

Art. 10

Personale Dipendente e Svolgimento dei Servizi

10.1 Tutti i servizi dell'Azienda sono assicurati, di norma, tramite personale dipendente a tempo indeterminato a cui si applica, ad oggi, il Contratto Collettivo Nazionale Comparto Regioni e Autonomie Locali, o assunto secondo altre tipologie contrattuali previste dalle normative vigenti. Inoltre, al fine di poter ottenere le necessarie autorizzazioni e per meglio esercitare le proprie funzioni, l'Azienda potrà sottoscrivere convenzioni con professionisti, studi professionali e società, o affidare in appalto alcuni servizi.

10.2 Sarà il Consiglio di Amministrazione a fornire, anche in base alle disponibilità economiche, le linee guida.

10.3 Il numero dei dipendenti, le relative qualifiche e tutto quanto attiene al personale compreso le modalità di assunzione, è previsto e disciplinato da un apposito regolamento interno nel rispetto di quanto stabilito in materia dalle normative vigenti.

10.4 La dotazione organica è determinata, su proposta del Direttore, dal Consiglio di Amministrazione con atto di programmazione triennale nel rispetto delle normative vigenti.

10.5 Le assunzioni sono programmate secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449 del 1997 assicurando idonee procedure selettive adeguatamente pubblicizzate.



10.6 Il personale impegnato nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali accede ai percorsi formativi e alle iniziative di aggiornamento professionale previste nei piani elaborati dalla Regione e dalle Province in conformità alla Legge Regionale n. 11 del 2007.

Art. 11

Stato Patrimoniale

11.1 L'Azienda ha una consistenza patrimoniale costituita da Beni patrimoniali disponibili e da Beni che costituiscono il patrimonio indisponibile. La composizione e la consistenza, ivi compreso il patrimonio costituito dagli oggetti d'arte, è dettagliatamente indicato nel presente statuto.

11.2 Il registro costituente l'inventario dei beni patrimoniali è tenuto dal Direttore presso gli uffici amministrativi.

11.3 Il Direttore ha l'obbligo di provvedere al suo aggiornamento periodicamente e comunque almeno una volta all'anno. La corretta tenuta dell'inventario va verificata dal Consiglio annualmente nella seduta di approvazione del conto consuntivo.

11.4 Per disposizione statutaria costituisce patrimonio indisponibile dell'Azienda l'immobile attuale sede legale dell'Istituto. Questi ha una superficie di circa 2.500 mq ed il suo valore, ad oggi, è pari ad € 671.393,97 (seicentotrentatunomilatrecentonovantatre/97), calcolato sulla base della rendita catastale.

11.5 Le variazioni della consistenza del patrimonio mobiliare disponibile non costituiscono modifica statutaria e verranno annualmente registrate nell'inventario allegato al bilancio consuntivo.

Art. 12

Disposizioni Contabili

12.1 L'Azienda adotta la contabilità economico-patrimoniale e conforma la propria gestione ai principi del codice civile e ai principi contabili contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

12.2 L'azione amministrativa garantisce il costante equilibrio finanziario tra ricavi e costi e persegue la efficienza, la produttività e la economicità della gestione nel rispetto del pareggio di bilancio.

12.3 L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

12.4 L'azienda adotta il bilancio economico pluriennale di previsione, il bilancio preventivo economico annuale corredato dal piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare e il bilancio consuntivo annuale corredato dal bilancio sociale.

12.5 L'Azienda ha l'obbligo di rendere pubblici annualmente i bilanci e le risultanze delle analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati per centri di costo e responsabilità.

12.6 Entro centoventi giorni dall'insediamento il Consiglio di Amministrazione delibera il regolamento di contabilità con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, in osservanza dei principi contabili previsti dall'ordinamento e nel rispetto delle disposizioni del presente statuto. Il Presidente dell'Azienda comunica tempestivamente l'avvenuta approvazione del regolamento alla Direzione Generale della Giunta Regionale ai fini del computo del termine previsto per l'esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 42 del regolamento regionale n.2/2013.

12.7 Il Regolamento di contabilità acquista efficacia e produce gli effetti ad avvenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

12.8 Lo schema di bilancio preventivo economico annuale è predisposto dal Direttore unitamente allo schema di bilancio pluriennale di previsione e a tutta la documentazione richiesta dal Regolamento della Regione Campania n. 2/2013. E' presentato al Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre di ciascun anno.



12.9 Il bilancio preventivo economico annuale è deliberato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, in coerenza con la programmazione delle attività istituzionali.

12.10 Il bilancio preventivo economico annuale è deliberato in pareggio complessivo ed include lo stato del patrimonio e il conto economico preventivo redatti secondo le disposizioni del codice civile ed in conformità al regolamento regionale. Eventuali variazioni al bilancio preventivo economico annuale sono deliberate non oltre il 31 ottobre di ciascun anno.

12.11 Il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio preventivo economico pluriennale sono assoggettati al controllo della Regione.

12.12 Il bilancio consuntivo annuale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e il risultato economico dell'esercizio finanziario rispetto a quanto previsto nel bilancio annuale di previsione.

12.13 Lo schema di bilancio consuntivo è predisposto dal Direttore unitamente al bilancio sociale e alla relazione sulla gestione ex articolo 32, comma 4, lettera a), del regolamento regionale n. 2/2013, ed è presentato al Consiglio entro il 20 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

12.14 Il bilancio consuntivo annuale è deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

12.15 In caso di perdite di esercizio sono indicate le cause che le hanno determinate e le modalità e i termini per la copertura delle stesse ai fini del riequilibrio della situazione economica. Se risultano perdite per più di due esercizi finanziari consecutivi la Regione esercita il potere sostitutivo.

12.16 L'eventuale risultato positivo dell'esercizio finanziario è portato a ripiano delle eventuali perdite di esercizi precedenti oppure accantonato a riserva e destinato al potenziamento delle attività istituzionali, alla riduzione dei costi delle prestazioni e alla conservazione del patrimonio.

12.17 Il bilancio consuntivo è assoggettato al controllo della Regione.

12.18 Il bilancio sociale dà conto del complesso delle attività e risponde alle esigenze conoscitive degli interlocutori, pubblici e privati, dell'Azienda interessati alla sua azione. In particolare il bilancio sociale riferisce le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi dall'Azienda e illustra i risultati conseguiti in rapporto alle attività programmate e ai costi sostenuti.

12.19 Il bilancio sociale è messo a disposizione dei cittadini e degli interlocutori dell'azienda anche attraverso la pubblicazione sul sito internet, la distribuzione presso gli sportelli dell'Azienda, l'invio diretto.

Art. 13

Organo di Controllo Interno e Esterno

13.1 Il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e l'Organo di Revisione Contabile svolgono anche funzioni di controllo interno. I controlli sono ordinati secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, quale risulta dall'articolo 4 del D.Lgs n. 165 del 2001, con il compito di verificare la regolarità amministrativa e contabile, di gestione, di valutazione della dirigenza e di valutazione e controllo strategico di cui al D.Lgs n. 286 del 1999.

13.2 La verifica dell'andamento dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti, nonché del conseguimento degli obiettivi prefissati è effettuata con cadenza almeno trimestrale.

13.3 L'Azienda è assoggettata al controllo esterno della Regione e alla vigilanza e al controllo delle forme associative dei comuni associati negli ambiti definiti ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007, nel cui territorio l'Azienda svolge le attività. La Regione esercita il controllo attraverso la Direzione Generale della Giunta Regionale sugli organi di amministrazione e, nei limiti e con le modalità previste dal Regolamento Regionale n. 2/2013, sul presente Statuto, sul bilancio economico previsionale annuale, sul bilancio economico revisionale pluriennale, sul bilancio consuntivo, sugli atti di dismissione, di alienazione e trasferimento a terzi di diritti reali sugli immobili.



Art. 14

Organo di Revisione Contabile

14.1 L'organo di revisione contabile assicura la collaborazione con gli organi di amministrazione al fine di garantire la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed esercita l'attività di vigilanza e controllo sulla regolarità contabile ed economico-finanziaria della gestione. Il Revisori dei Conti ha accesso ai documenti contabili e amministrativi ed è tenuto a partecipare alle sedute del Consiglio se la sua presenza è formalmente richiesta dal Presidente dell'Azienda.

14.2 L'organo è composto da un membro scelto autonomamente dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali di cui al D.Lgs. n. 39 del 2010.

14.3 Il revisore dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta di insediamento subito dopo la convalida degli eletti, la nomina del Presidente e del Vice Presidente, e del Direttore, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti. Questi dura in carica per il periodo di vigenza del Consiglio.

14.4 Il revisore cessa dalla carica per scadenza di mandato, per dimissioni o per sopravvenuta causa di incompatibilità. Non è revocabile salvo quando ricorra una giusta causa o nei casi di inadempienza e, in particolare, in caso di mancata presentazione della relazione sulla proposta dei bilanci previsionali e del bilancio consuntivo entro i termini previsti dal regolamento di contabilità. Non costituisce giusta causa di revoca la divergenza di opinioni in merito a un trattamento contabile o a procedure di revisione.

14.5 Non possono essere nominati revisori:

- a) I componenti del Consiglio di Amministrazione e il Direttore dell'Azienda;
- b) Coloro che hanno ricoperto la carica di Presidente, Consigliere o Direttore dell'Azienda nel triennio precedente la nomina;
- c) I dirigenti e i dipendenti dell'Azienda;
- d) I dirigenti e i dipendenti della Regione;
- e) I dirigenti e i dipendenti degli Enti Locali nel cui ambito territoriale l'Azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- f) I dirigenti e i dipendenti delle forme associative dei Comuni associati ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 11 del 2007 nel cui ambito territoriale l'azienda ha la sede legale o svolge le attività;
- g) I coniugi e i parenti in linea retta, ascendente o discendente, del Presidente, di uno dei Consiglieri o del Direttore dell'Azienda.

14.6 La funzione dell'Organo è determinata dal Regolamento della Regione Campania n. 2/2013 e la relativa indennità per il componente è definita dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento interno e, comunque, tenuto conto della situazione economica dell'Azienda e nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Albo e U.R.P.

15.1 È istituito presso gli uffici amministrativi dell'Ente l'Albo Pretorio dell'Azienda per la pubblicazione delle deliberazioni e degli avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, garantendo accessibilità e facilità di lettura. L'Ente si avvale, ai fini della pubblicità degli atti, anche dell'Albo Pretorio del Comune di Ariano Irpino nel quale saranno, comunque, pubblicati gli avvisi espressamente previsti dalla legge.

15.2 Presso gli uffici amministrativi è istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico previsto dall'articolo 11 del D.Lgs n. 165 del 2001. Il Consiglio di Amministrazione, entro trenta giorni dall'insediamento, con apposito atto deliberativo individua, la figura con idonea qualificazione e con elevata capacità di avere contatti con il pubblico.



15.3 Il responsabile dell'ufficio per le relazioni con il pubblico o il personale da lui indicato possono promuovere iniziative volte, anche con il supporto delle procedure informatiche, al miglioramento dei servizi per il pubblico, alla semplificazione e all'accelerazione delle procedure e all'incremento delle modalità di accesso informale alle informazioni in possesso dell'amministrazione e ai documenti amministrativi.

15.4 Il Consiglio verifica l'efficacia dell'applicazione delle iniziative di cui sopra, ai fini dell'inserimento della valutazione positiva nel fascicolo personale del dipendente. Tale riconoscimento costituisce titolo autonomamente utilizzabile in concorsi pubblici e nella progressione di carriera del dipendente.

Art. 16

Servizio di Tesoreria

16.1 Il servizio di tesoreria è affidato, nei modi e nelle forme previste dalle leggi vigenti, ad un Istituto di Credito autorizzato a svolgere le attività previste dall'articolo 10 del D.Lgs n. 385 del 1993, in base a criteri comparativi di scelta del contraente che rispettino i principi della concorrenza e con le procedure stabilite dal regolamento di contabilità. Il rapporto è regolato da una convenzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

16.2 Il servizio di tesoreria consiste nel complesso delle operazioni attinenti alla gestione finanziaria dell'azienda e finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dal presente statuto, dai regolamenti dell'Azienda e dalla convenzione deliberata dal Consiglio.

Art. 17

Disposizioni Finali

17.1 Per quanto non previsto nel presente Statuto, ci si rifà al regolamento interno e alla normativa nazionale e regionale in quanto compatibile.

17.2 Il presente atto, per quanto non previsto, si conforma alle norme dettate per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e specificatamente al Regolamento della Regione Campania n. 2 del 22 febbraio 2013 pubblicato sul BURC n. 14 del 4 marzo 2013.

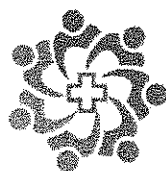
Art. 18

Approvazione

18.1 La delibera di approvazione dello Statuto sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda e diventerà esecutiva trascorsi i tempi previsti dalla legge.

18.2 Il presente Statuto entra in vigore dopo l'approvazione della Direzione Generale della Giunta Regionale della Campania.





Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Istituto di Assistenza
Francesco Capezzuto

Inventario dei Beni patrimoniali

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Capezzuto'.

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI

n. d'ordine	BENI			DESCRIZIONE SOMMARIA (a)				
	Natura	Denominazione	Ubicazione	Composizione giacitura-esposizione	DATI CATASTALI			
					Estensione			Rendita
					ettare	are	centiare	terreni fabbricati
1				Fabbricato sito in Ariano Irpino (AV) Via Capezzuti n.2 composto da p.T-1-2-3--- superficie catastale mq. 2.432,50 Identificativo: Foglio 79 - Nr. 3528 - Var. 1 - Mut A - Cat. B/1 - CL 2				€ 6.436,36
2				Rudere sito in Ariano Irpino (AV) al Vicolo Spada 21 composto da p.T-1 - Foglio 79 nr.244 Sub.2 - Cat. A/4 - CL.4 Cons.3,5				€ 189,80



INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI

TITOLO (b)	ONERI ANNUALI		Valore capitale approssimativo (netto) (c)	Rendita media (d)	Variazioni (e)	NOTE (f)
	per imposta sovrimposta	e per censi, canoni ed altri pesi reali				
antico possesso			€ 671.393,97	infruttifero perché sede dell'Istituto di assistenza F.Capezzuto		da perizia asseverata
vecchio possesso			€ 7.746,85	infruttifero, abbandonato non abitabile		
TOTALI			€ 679.140,82			



INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz.	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovasi ciascun oggetto	
				di ciascuno	di acquisto			
1	Armadio in legno contenente biancheria	2	buono	L.	-	€ 320,14	deposito	Nel 2003 sono state donate alla CRI le coperte tra nuove e usate la Cappella in legno è stata restaurata dalla ditta Salza - fat.4/04 per € 1.250 antica manifattura manifattura artigianale
2	coperte di lana - nuove	28	buono	L.	-	€ 280,00	deposito	
3	coperte di lana - non più in uso	38	discreto	L.	-	€ -	camere	
4	lenzuola di sopra - nuove	54	discreto	L.	-	€ 145,86	deposito	
5	lenzuola di sotto - nuove	47	discreto	L.	-	€ 101,57	deposito	
6	lenzuola di sopra - in uso	9	discreto	L.	-	€ 24,31	camere	
7	lenzuola di sotto - in uso	22	discreto	L.	-	€ 47,54	camere	
8	federe nuove	40	discreto	L.	-	€ 57,63	deposito	
9	traverse nuove	21	discreto	L.	-	€ 51,86	deposito	
10	Cappella in noce con altare di Mons.Capezzuti	1	buono	L.	-	€ 2.489,53	refettorio	
11	Busto in bronzo del fondatore, base in marmo	1	buono	L.	-	€ 1.549,37	ingresso P.T.	
12	Campana in bronzo con cordicella	1	buono	L.	-	€ 413,17	ingresso 1 Piano	
13	Lavello inox su armadio 160x70	1	buono	L.	1.412,490	€ 157,09	cucina	
14	Tavolo lavoro inox 140x70x85 con alzatina	1	buono	L.	1.021,445	€ 204,25	cucina	
15	Tavolo lavoro inox 200x70x85 con cassettera	1	buono	L.	1.395,745	€ 279,27	cucina	
16	Lavello inox su gambe 1 vasca 130x70x85	1	buono	L.	787,015	€ 157,47	cucina	
17	Lavastoviglie inox	1	buono	L.	2.755,045	€ 496,12	cucina	
18	Friggitrice inox a gas	1	buono	L.	1.895,140	€ 40,34	cucina	
19	Elemento neutro inox 40x90	1	buono	L.	516,140	€ 103,27	cucina	
20	Armadio frigo inox a 2 porte 140x80x200	1	buono	L.	3.325,510	€ 598,85	cucina	
21	Tavolo lav.inox su armadio e 2 cassette	1	buono	L.	1.556,300	€ 311,39	cucina	
22	Tavolo lav.inox con foro e alzatina 130x80x85	1	buono	L.	581,150	€ 116,28	cucina	
23	Tavolo lav.inox con foro cm.100x70x85	1	buono	L.	512,200	€ 102,48	cucina	
24	Pensile inox 100x40x70	1	buono	L.	541,750	€ 108,40	cucina	
25	Pensile inox con scolapiatti cm. 130x40x70	1	buono	L.	837,250	€ 167,52	cucina	
26	Armadio inox 150x65x180	1	buono	L.	3.802,100	€ 760,75	cucina	
27	Cucina inox a gas 8 fuochi 2 forni, cappa aspir.	1	buono	L.	11.971,690	€ 362,28	cucina	
28	scaffale inox 130x51x180	1	buono	L.	591,000	€ 118,25	cucina	
29	scaffale inox 140x51x180	3	buono	L.	1.861,650	€ 372,49	cucina	
		a riportare		L.	35.363,620	€ 9.937,48		

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovasi ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz.	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso			
				di acquisto	attuale approssim.				
			riporto	L. 35.363.620	€ 9.937,48				
30	scaffale inox 190x51x180	3	buono	L. 2.098.050	€ 412,38			cucina	si è bruciato il motore
31	congelatore litri 900	1	buono	L. -	€ -			cucina	
32	carrello inox 100x50x80	1	buono	L. 710.185	€ 142,10			cucina	
33	pattumiera carrellata inox munita di coperchio	2	buono	L. 2.044.860	€ 348,16			cucina	
34	carrello inox con bacinelle 115x57x80	1	buono	L. 885.515	€ 177,18			cucina	
35	pentolame, posate e vari oggetti da cucina		buono	L. 1.011.699	€ 202,43			cucina	
36	Tavolo in legno cm.120x80	15	buono	L. 3.563.590	€ 713,02			refettorio	
37	Sedia in legno	60	buono	L. 4.590.600	€ 918,51			refettorio	
38	Tavolo tondo cm 80x80	33	buono	L. 5.516.808	€ 1.091,29			refettorio	
39	Stoviglie varie	vario	buono	L. 298.027	€ 59,63			refettorio	
40	conf.6 cuscini mantovani	12	buono	L. 123.216	€ 24,65			refettorio	fatt.3/93 ditta IUORIO - Ariano
41	Dispensa attrezzata	1	buono	L. 2.397.009	€ 918,51			refettorio	
42	tovagliato h 140 -	mt.60	buono	L. 369.600	€ 73,95			refettorio	
43	sedie in PVC Nuova Circe - amaranto	20	buono	L. 380.000	€ 76,03			cortile	
44	Panchina in PVC	1	buono	L. 50.000	€ 10,00			cortile	
45	base con cassette cm.60	1	buono	L. 290.000	€ 58,02			soggiorno Suore	
46	base cm.90	2	buono	L. 540.000	€ 108,05			soggiorno Suore	
47	base sottolavello	1	buono	L. 400.000	€ 80,03			soggiorno Suore	
48	lavello in acciaio con rubinetto	1	buono	L. 220.000	€ 44,02			soggiorno Suore	
49	Cucina combinata cm.90	1	buono	L. 1.000.000	€ 200,09			soggiorno Suore	
50	Pensile 2 ante cm.60	1	buono	L. 135.000	€ 27,01			soggiorno Suore	
51	Cappa pensile estraibile cm.90	1	buono	L. 310.000	€ 62,03			soggiorno Suore	
52	pensile cm.90	1	buono	L. 298.000	€ 59,63			soggiorno Suore	
53	pensile scolapiatti H 71	1	buono	L. 184.000	€ 36,82			soggiorno Suore	
54	tavolo 130 allungabile	1	buono	L. 370.000	€ 74,03			soggiorno Suore	
55	sedie bianche fondello simil-mais	6	buono	L. 360.000	€ 72,03			soggiorno suore	
56	frigorifero lt.250 IAK	1	buono	L. 600.000	€ 120,05			soggiorno Suore	
57	cucina a gas economico	1	buono	L. -	€ -			soggiorno Suore	
58	carrello porta TV	1	buono	L. 60.000	€ 12,00			soggiorno Suore	
		a riportare	L.	64.169.779	€ 16.059,13				

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz.	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	
				di acquisto	attuale approssim.			
59	vasellame vario da cucina	vario	riporto	L. 64.169.779	€ 16.059,13		soggiorno Suore	offerta dalla Lion's Club
60	Lavatrice IGNIS	1	buono	L. 1.161.440	€ 280,80		lavanderia	antico
61	materassi antidecubito	3	buono	L. 550.000	€ -		soggiorno Suore	offerta dal dott. Minichiello - delib. 62/93
62	Comò in legno a 4 cassetti	1	buono	L. 2.248.587	€ 449,91	x	soggiorno Suore	rif. Deliberazione n.70/93
63	Altare in marmo	1	buono	L. 2.200.000	€ 929,62		cappella	rif. Deliberazione n.70/93
64	Leggio in marmo	1	buono	L. 250.000	€ 603,83		cappella	
65	Torze a Giglio oro	2	buono	L. 200.000	€ 68,62		cappella	
66	Torze a coppa	2	buono	L. 180.000	€ 54,89		cappella	
67	Accessori vari per altare	vario	buono	L. 200.000	€ 49,40		cappella	
68	Leggio da altare	1	buono	L. 250.000	€ 54,89		cappella	offerti dal dott. Minichiello - delib. 62/93
69	Tabernacolo	1	buono	L. 4.500.000	€ 68,62		cappella	
70	Pisside	1	buono	L. 290.000	€ 1.235,10		cappella	
71	Calice	1	buono	L. 250.000	€ 79,60		cappella	
72	Patena devota	1	buono	L. 60.000	€ 68,62		cappella	
73	Croce astile art.704	1	buono	L. 320.000	€ 16,47		cappella	
74	Lampada a muro	1	buono	L. 150.000	€ 87,83		cappella	
75	Via Crucis	1	buono	L. 600.000	€ 41,17		cappella	
76	Banchi in legno	10	buono	L. 4.200.000	€ 164,68		cappella	offerta dal prof. Volpe Antonio
77	Pedane in legno	2	buono	L. 600.000	€ 1.815,73		cappella	rif. Deliberazione n.70/93
78	Statua in vetroresina Madonna con bambino	1	buono	L. 200.000	€ 118,20		cappella	rif. Deliberazione n.70/93
79	Base in marmo per statua Madonna	1	buono	L. 200.000	€ 27,45		cappella	
80	Sedia in legno in stile Savonarola	1	buono	L. 200.000	€ 54,89		cappella	
81	calice antico (restaurato)	1	buono	L. -	€ 54,89	x	cappella	antica manifattura
82	coppia ampolline in vetro con particolari in oro	1	buono	L. -	€ 309,87	x	cappella	antica manifattura
83	coppia candelieri antichi	1	buono	L. -	€ 103,29	x	cappella	antica manifattura
84	croce con basamento in legno lavorato	1	buono	L. -	€ 309,87	x	cappella	antica manifattura
85	Poltrone per soggiorno	8	buono	L. 926.624	€ 129,11		sala intrattenim.	
86	Sedie in PVC serie nuova Nausicaa	20	buono	L. 440.000	€ 185,40		sala intrattenim.	
87	Carrello TV	1	buono	L. 220.000	€ 88,04		sala intrattenim.	
		a riportare	L. 84.166.430	€ 23.553,94				

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovasi ciascun oggetto	
				di acquisto	attuale approssim.			
88	Tavolo ovale con piano in vetro	1	riporto	L. 84.166.430	€ 23.553,94		sala intrattenim.	eliminato
89	Carrello porta TV - vecchio -	1	discreto	-	€ -		sala intrattenim.	sostituito con nuovo porta TV
90	Tavolo tondo cm 80x80	1	discreto	-	€ -		sala intrattenim.	
91	sedie in legno	8	buono	-	€ 40,02		sala intrattenim.	
92	Armadio archivio in ferro a porte scorrevoli	1	buono	-	€ 80,03		Uff. amm.vo	donato dalla ditta Olivetti
93	sedie in legno	4	buono	-	€ 40,02		sala intrattenim.	
94	Poltrona in similpelle	1	buono	-	€ 23,01		soggiorno Suore	
95	Scrivanina in legno con 8 cassetti (antica)	1	buono	-	€ 516,45	x	Presidenza	antica manifattura
96	Quadro ad olio raffigurante Mons.Capezzuti	1	buono	-	€ 1.549,37	x	Presidenza	
97	piccola scrivania con 5 cassetti	1	discreto	-	€ -		Uff. amm.vo	avuta dal Comune
98	macchina per scrivere manuale	1	buono	-	€ 35,32		Presidenza	avuta dal Comune
99	calcolatrice fuori uso	1	buono	-	€ -		Uff. amm.vo	
100	macchina per scrivere elettrica	1	buono	-	€ -		Uff. amm.vo	in prestito
101	Calcolatrice elettrica	1	buono	-	€ -		Uff. amm.vo	in prestito
102	fotocopiatrice Canon PC-7	1	buono	900.000	€ -		Uff. amm.vo	fatt.753/93 TRE A snc
103	banco in legno (base per fotocopiatrice)	1	buono	-	€ -		Uff. amm.vo	
104	Tavolo scrivania in legno con piano col.verde	1	buono	-	€ -		Uff. amm.vo	
105	sedie in legno con seduta intrecciata	2	buono	-	€ 200,09		Presidenza	
106	Poltrone in similpelle nera	2	buono	231.656	€ 28,01		Presidenza	
107	quadro ad olio: Madonna con Bimbo (antico)	1	buono	-	€ 46,35		Presidenza	
108	crocifisso (antico)	1	buono	-	€ 1.032,91	x	Presidenza	antica manifattura
109	Mobile a vetri scorrevoli, portamedicinali	1	buono	-	€ 774,68	x	Presidenza	antica manifattura
110	sedie in legno	3	buono	-	€ 249,94		medicheria	
111	Carrello portabiancheria	1	buono	1.359.300	€ 42,01		medicheria	
112	Cesto portabiancheria cm.68x48x81	1	buono	352.630	€ 271,98		lavanderia	
113	Lavabiancheria a vasca sospesa kg.8	1	buono	4.294.600	€ 98,04		lavanderia	
114	lavabiancheria a vasca sospesa kg.10	1	buono	9.694.370	€ 859,29		lavanderia	
115	essiccatoio elettrico kg.9	1	buono	3.447.500	€ 1.745,74		lavanderia	smaltita dalla ditta Lepore Angelo
116	Stiratrice a rullo cm.100	1	buono	2.314.750	€ 689,80		lavanderia	
		a riportare	L. 106.761.236	€ 32.420,60			lavanderia	

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA					NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	
				di acquisto	attuale approssim.		
117	Armadio cameretta	56	riporto	L. 106.761.236	€ 32.420,60		camere n.55 alienati n.55 alienati camere camere camere camere camere generale generale generale arredo bagno ar

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA					Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz.	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso		
				di acquisto	attuale approssim.			
146	titoli del debito pubblico dello stato n.307.061	1	riporto	L. 287.791.881	€ 41.267,66		uff. amm.vo	titolo riscosso nel 1998
147	titoli del debito pubblico dello stato n.310.660	1		L. 610.000			uff. amm.vo	titolo riscosso nel 1998
148	titoli del debito pubblico dello stato n.311.966	1		L. 320.000			uff. amm.vo	titolo riscosso nel 1998
149	Armadio Archivio mod.SAM cm180x45x2004	1	buono	L. 1.000.000	€ 114,03		uff. amm.vo	fatt.2370/94 ditta Olivetti - Ariano
150	Gruppo elettrogeno serie Ariete mod.G3ST con motore Perkins matricola CM35007U96386Y e quattro automatico Q530.042	1	discreto	L. -	€ -	eliminato		dato in permuta alla ditta BRUNO a fronte dell'acquisto nuovo G.E.
151	Armadio Ginger col.bianco cm270x65x232	1	buono	L. 1.380.000	€ 340,89		in permuta	fatt.14/95 ditta Ideal Mobili - Ariano
152	Poltrone linea riposo fusto col. Noce	15	buono	L. 3.450.000	€ 852,22		camere	fatt.2/96 ditta Ideal Mobili - Ariano
153	Poltrone linea riposo fusto col. bianco	15	buono	L. 3.450.000	€ 852,00		camere	fatt.2/96 ditta Ideal Mobili - Ariano
154	Armadietti portascopie in metallo	3	buono	L. 472.941	€ 116,83		uno per piano	
155	letto ortopedico a 2 snodi	10	buono	L. 6.426.000	€ 1.764,98		deposito	ditta Sanicosm (SA)
156	coppia sponde letto ortopedico	10	buono	L. 2.261.000	€ 670,57		deposito	ditta Sanicosm (SA)
157	sterilizzatore per ferri	1	buono	L. 65.000	€ 17,84		medicheria	erede Orsana (economato 4° trim.96)
158	stendipanni in PVC	1	buono	L. 80.920	€ 22,21		soggiorno suore	ditta Pappano (economato 4° trim.96)
159	Tavolo tondo in resina	1	buono	L. 160.000	€ 48,79		cortile	ditta Giardino Michele - Ariano
160	Quadro elettrico	1	buono	L. 9.450.000	€ 3.881,00		ingresso p.terra	ditta IMELCA - Ariano Iripino
161	Autovettura Suzuki Alto 1000 colBianco	1	buono	L. 11.000.000	€ 3.019,13		autorimessa	donaz.comitato festa S.Antonio
162	Aste portaflebo	3	buono	L. 216.000	€ 658,72		camere	ditta SANICOSM (SA)
163	Tavolinetti servitori	6	buono	L. 834.000	€ 254,34		camere	ditta Sanicosm (SA)
164	Calcolatrice elettrica LOGOS 382	1	buono	L. 250.000	€ 84,71		uff. amm.vo	fatt.114/98 ditta Olivetti - Ariano
165	sedie in plastica rigida col Bianco	25	buono	L. 187.500	€ 63,53		sala intrattenim.	fatt.334/98 ditta Monaco - Ariano
166	Stendino per bucato	1	buono	L. 28.000	€ 9,49		lavanderia	fatt.334/98 ditta Monaco - Ariano
167	stendino a balcone	1	buono	L. 25.000	€ 8,49		soggiorno Suore	fatt.334/98 ditta Monaco - Ariano
168	Scaffali per dispensa	2	buono	L. 340.000	€ 115,21		dispensa	fatt.10/98 ditta L'Artigiano - Ariano
169	apparecchio fax mod. Papiro a carta comune	1	buono	L. 750.000	€ 254,14		uff. amm.vo	Marisa.Insisp - Ariano
170	Videocorsi sicurezza 626	6	buono	L. 2.235.000	€ 757,32		uff. amm.vo	ditta MEGAITALIA
171	Poltroncine linea riposo	15	buono	L. 2.700.000	€ 1.333,22		camere	fatt.661/98 ditta Monaco -Ariano
172	Frigo IGNIIS mod.Art 190 per medicinali	1	buono	L. 390.000	€ 132,15		medicheria	fatt.661/98 ditta Monaco -Ariano
		a riportare		L. 336.447.242	€ 56.639,47			

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA					Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso		
				di acquisto	attuale approssim.			
173	Letto a 2 sezioni verniciato grigio agata	15	riporto	L. 336.447.242	€ 56.639,47		camere	fatt.620/99 ditta MALVESTIO
174	set 4 ruote per letto di cui 1coppia gir.+1 fissa	1	buono	L. 10.018.800	€ 3.772,05		camere	fatt.620/99 ditta MALVESTIO
175	perforatrice per carte	1	buono	L. 127.200	€ 47,89		uff.amm.vo	ditta Carfocontabile
176	Cartelli segnaletici "Estintore"	10	buono	L. 30.000	€ 11,29		vari	ditta Cardinal Estintori
177	Cartelli segnaletici "Idrante"	7	buono	L. 60.000	€ 25,10		vari	ditta Cardinal Estintori
178	Aspiratore chirurgico matr.4853	1	buono	L. 42.000	€ 17,57		medicheria	fatt.2524 ditta ARTSANA
179	bilancia omologata CE mat.27611380000315	1	buono	L. 352.800	€ 147,59		medicheria	fatt.2524 ditta ARTSANA
180	letto a 2 sezioni con testiera col.azzurro	9	buono	L. 276.000	€ 115,46		camere	fatt.477/00 ditta MALVESTIO
181	letto a 2 sezioni con testiera col.rosso	11	buono	L. 6.557.760	€ 2.943,31		camere	fatt.477/00 ditta MALVESTIO
182	coppie sponde laterali per letti	10	buono	L. 8.015.040	€ 3.352,93		camere	fatt.477/00 ditta MALVESTIO
183	aste portaflebo a 2 ganci e relativi morsetti	5	buono	L. 2.440.800	€ 1.071,06		camere	fatt.477/00 ditta MALVESTIO
184	casetta in resina a 2 ante col.sabbia/verde	1	buono	L. 165.600	€ 69,28		cortile lavanderia	fatt.477/00 ditta MALVESTIO
185	Condizionatore a parete Split	1	buono	L. 550.000	€ 230,08		cappella	fatt.589/00 ditta Monaco G.
186	Computer IBM Pentium MMX	1	discreto	L. 2.800.000	€ 1.301,47		uff.amm.vo	fattura ditta Scaperrotta Giuliano
187	contenitore termico	1	buono	L. -	€ -	eliminato	refettorio	fornito dal dott.Palermo Walter
188	Letto a 2 sezioni	5	buono	L. 20.900	€ 9,71		camere	Economato
189	aste sollevamalo	3	buono	L. 3.036.000	€ 1.411,17		camere	fatt.38/01 ditta MALVESTIO
190	supporto sacca urina per letto	3	buono	L. 284.400	€ 132,19		camere	fatt.38/01 ditta MALVESTIO
191	supporto padella per letto	3	buono	L. 68.400	€ 31,79		camere	fatt.38/01 ditta MALVESTIO
192	alzacoperte in acciaio	2	buono	L. 129.600	€ 60,24		camere	fatt.38/01 ditta MALVESTIO
193	Stampante multifunzione "Studiojet 300"	1	buono	L. 114.000	€ 52,99		camere	fatt.38/01 ditta MALVESTIO
194	Frigorifero Castor CFD23	1	buono	L. 650.000	€ -	non funzionale	uff.amm.vo	fatt.ditta Olivetti - Ariano
195	tovagliato in cotone	mt.49	buono	L. 416.667	€ 193,67		soggiorno suore	fatt.3/01 ditta DE.GI. - Ariano
196	Tessuto Plastica Trasparente	mt.50	buono	L. 185.250	€ 86,11		refettorio	fatt.451 Magazzini S.Antonio - NA
			buono	L. 62.500	€ 29,05		refettorio	fatt.451 Magazzini S.Antonio - NA
	entrata in vigore dell'euro							
		a riportare	L. 372.850.959	€ 71.751,47				

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA					Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz.	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso		
				di acquisto	attuale approssim.			
		riporto in lire	riporto in euro	L. 372.850,959	€ 71.751,47			
197	Plantine evacuazione in cornici plex.70/50	9	buono	€ 92,97	€ 92,97		vari	fatt.60/02 Eliografia IUSPA - ariano
198	bavagli Hosp-I-Panta in poliestere cod.0406	10	buono	€ 87,78	€ 87,78		refettorio	fatt.3785/01 ditta Nuova Folati
199	traverse Hosp-I-Pant cod.4190	10	buono	€ 131,70	€ 131,70		camere	fatt.3785/01 ditta Nuova Folati
200	Gusci in cotone sorrento	10	buono	€ 30,00	€ 30,00		camere	fatt.76/02 ditta Magazzini S.Antonio
201	traverse 1 posto confortana	10	usurate	€ 108,40	€ -		camere	fatt.76/02 ditta Magazzini S.Antonio
202	Impianto di segnalazione a cartellini	1	buono	€ 3.182,92	€ 3.182,92		vari	fatt.02/02 ditta IMELCA - Ariano
203	Vasca Parker SV 420	1	buono	€ 9.709,50	€ 9.099,59		c/bagno 2 piano	fatt.2022/02 ditta BOCCHI - Milano
204	Statua di S.Giuseppe in vetroresina	1	buono	€ 573,00	€ 573,00		cappella	fatt.56 ditta Rigiore - contributo Tiesi
205	mensola in legno per sostegno statua	1	buono	€ 42,00	€ 42,00		cappella	fatt.06/02 ditta L'Artigianato - Ariano
206	Contentitore isoterminco singolo	5	buono	€ 530,00	€ 530,00		refettorio	fatt.340/02 Catering Equipment - CE
207	Minitor per computer 17" samsung	1	buono	€ -	€ -	del.41/02	uff.amm.vo	sostituito con nuovo monitor
208	Magazzini S.Antonio (NA) tela cotone grezza	mt.40	buono	€ 139,68	€ 139,68	del.42/02	camere	Economato
209	tappi in gomma per sedie diametro 40	200	buono	€ 148,80	€ 148,80	del.9/03	refettorio	Ferramenta Partenopea fatt.53/03
210	Cassettiera colore noce/nero	1	buono	€ 94,89	€ 94,89	del.59/03	uff.amm.vo	Viking.O.P. fatt.2107102/2003
211	Poltroncina conferenza in tessuto col.blu	4	buono	€ 97,96	€ 97,96	del.59/03	uff.amm.vo	Viking.O.P. fatt.2107102/2003
212	Sedia dattilo con braccioli col.blu	2	buono	€ 159,98	€ 159,98	del.59/03	uff.amm.vo	Viking.O.P. fatt.2107102/2003
213	centralina telefonica 2/8 Ticino	1	buono	€ 377,21	€ 377,21	del.20/03	ingresso p.terra	ditta Masuccio - fatt.n.15/03
214	Lavapiedi Piana Dolomite in ceramica	2	buono	€ 132,88	€ 132,88	del.21/03	in attesa	ditta Santosuosso fatt.133/03
215	Vuotatoio Brenta Dolomite con griglia inox	1	buono	€ 245,60	€ 245,60	del.21/03	in attesa	ditta Santosuosso fatt.133/03
216	Fontanino in ghisa col.verde con rubinetto	1	buono	€ 126,36	€ 126,36	del.24/03	cortile	ditta SIEM. Scontrino n.12/2003
217	Pedana Jogging Top	1	nuova	€ 790,00	€ 790,00	del.04/04	medicheria	ditta Monaco fatt.21/04
218	Termoconvettore elettrico a parete	1	nuovo	€ 38,00	€ 38,00	del.04/04	refettorio	ditta Monaco fatt.21/04
219	Comò in stile a 5 cassetti (restaurato)	1	buono	€ 1.500,00	€ 1.500,00	del.21/04	in attesa	ditta Saiza fatt.4/2004
220	Macchina da cucire SINGER mod.Luisella	1	buono	€ 180,00	€ 180,00	del.55/04	lavanderia	ditta Monaco fatt.198/04
221	gruppo elettrogeno stazionario per emergenza							
	GE S. Ariete Quiet mod.GQ70P							
	motore Perkins 1004TG1NFE con alternatore							
	meccanico Alte tipo ECO32-2L							
		a riportare	€	211.081,08	€	89.552,79		

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso			
				di acquisto	attuale approssim.				
			riporto	€ 211.081,08	€ 89.552,79				
222	Int. Salv. Diff. Trifase per gruppo fino a 66 Kva quadro sinottico per segnalazione a distanza computer completo, escluso monitor, compo- nenti come allegato alla determina 41/2005	1	nuovo	€ 13.000,00	€ 13.000,00	delib.25/04	locale generatore al piano terra	ditta Bruno - fatt.563/2005	
223	stampante HP Deskjet 6540 e cavo USB	1	nuovo	€ 474,62	€ 474,62	det.41/05	uff.amm.vo	ditta GI.GA - fatt.412/05	
224	Cyclette MAG 4995	1	nuova	€ 83,33	€ 83,33	det.62/05	uff.amm.vo	ditta GI.GA - fatt.546/05	
225	Carrello in acciaio per medicazione 3 piani con ruote - misura 60x40x80	1	nuova	€ 275,00	€ 275,00	delib.38/05	palestra	ditta Sportizzare - fatt.34605	
226	Fotocopiatore INFOTEC IS 2220 matricola n.9N 69050140 - interfaccia Printer Scan e mobiletto in metallo	1	nuovo	€ 200,00	€ 200,00	det.35/06	infermeria	fatt.12 ditta Medident	
227	pattumiera INOX con apertura a pedale da litri 20 per rifiuti "umidi"	1	nuovo	€ 1.745,00	€ 1.745,00	delib.37/06	uff.amm.vo	fatt.166 ditta S.G.	
228	pattumiera INOX con apertura a pedale da litri 80 per rifiuti "secco"	1	nuova	€ 38,00	€ 38,00	det.59/2006	cucina	fatt.668 ditta RAG	
229	televisore a colori Philips 28" mod.28/PT4458/02	1	nuova	€ 207,00	€ 207,00	det.59/2006	cucina	fatt.668 ditta RAG	
230	scrivania portacomputer colore noce/nero misure cm.80x80x75	1	nuova	€ 226,67	€ 226,67	delib.61/06	sala intrattenim.	fatt.n.25 ditta DE.GI.	
231	scrivania col noce/nero 120x80x75	2	nuova	€ 236,54	€ 236,54		uff.amm.vo	ditta Viking fatt.3663418	
232	raccordo angolare 90° col. Noce/nero	2	nuova	€ 222,58	€ 222,58		uff.amm.vo	ditta Viking fatt.3663418	
233	mobile basso 2 ante col. Noce/nero h cm.74	2	nuovo	€ 127,92	€ 127,92		uff.amm.vo	ditta Viking fatt.3663418	
234	cassettiera 3 cassette col.noce/nero	2	nuovo	€ 269,96	€ 269,96		uff.amm.vo	ditta Viking fatt.3663418	
		1	nuova	€ 133,53	€ 133,53		uff.amm.vo	ditta Viking fatt.3663418	
		a riportare		€ 227.330,70	€ 106.792,94				

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovasi ciascun oggetto	
				di acquisto	attuale approssim.			
			riporto	€ 227.330,70	€ 106.792,94			
235	computer con i seguenti componenti: Centrino dual core 6400 - MB ASUS P5LCD2 DIMM DDR1GB - Hard Disk 250 GB - VGA PCI 256 MB EX 512 XP PRO - BOX ATX masterizzatore DVD LG - floppy 3,5 1.44 MB WINDOWS PROF. XP - monitor SAMSUNG Tastiera - Mouse -	1	nuovo	€ 1.165,00	1.165,00		uff.amm.vo	ditta S.G.Assistenza fatt. 114/07
236	set scrivania: sottomano in similpelle, portapenne, portalettere, portaclips, portacubo in metallo traforato col. Nero	2	nuovi	€ 84,08	€ 84,08		uff.amm.vo	ditta Multitrade S.r.l. scontrino
237	distruggidocumenti elettrico GBC	1	nuovo	€ 17,20	€ 17,20		uff.amm.vo	ditta S.G.Assistenza - scontrino
238	Ferro da stiro con caldaia a vapore esterna marca ARIETE	1	nuovo	€ 64,90	€ 64,90	det.dir. 13	lavanderia	determina del direttore n. 13/07
239	TV color 14" marca SANSUI	1	nuovo	€ 79,90	€ 79,90	det.dir. 13	soggiorno Suore	determina del direttore n. 13/07
240	monitor SAMSUNG 17" schermo piatto	1	nuovo	€ 246,00	€ 246,00		uff.amm.vo	ditta S.G.Assistenza - fatt.n. 155
241	condizionatore portatile Pinguino De Longhi	1	nuovo	€ 700,00	€ 700,00		uff.amm.vo	ditta Euronics Point - fatt.n.86 e 90
242	Cucina elettrica SMEG mod OPERA A1CA5 colore antracite - piano in vetroceramica	1	nuova	€ 1.100,00	€ 1.100,00		cucina Suore	ditta Assifec Eldom - fatt.n. 106
243	Portatelevisore mod.Harmoni 95 - col noce	1	nuovo	€ 69,00	€ 69,00	det.rag.58	soggiorno uomini	Mercatone Uno - Mirabella
		a riportare	€	228.661,88	€ 110.319,02			

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascun oggetto	NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso			
				di acquisto	attuale approssim.				
			riporto	€ 228.661,88	€ 110.319,02				
244	lavatrice IGNIS mod.LTE 6026	1	nuovo	€ 266,67	€ 266,67			camera suora	ditta De.Gi. Fatt.n.38
245	Verificatore di monete HOLEMBURG 8960	1	nuovo	€ 124,00	€ 124,00			Uff.Amm/vo	S.G.Assistenza
246	N.5 Coppie di Sponde laterali per letti	5	nuovo	€ 695,50	€ 695,50			camere	ditta CIT gruppo Malvestio fatt.803
247	Apparecchio aerosol	1	nuovo	€ 45,00	45,00			infermeria	
248	tende veneziane finestra refettorio	2	nuovo	€ 432,00	€ 432,00			refettorio	
249	Ferro da Stiro con Caldaia separata	1	nuovo	€ 65,00	€ 65,00			lavanderia	scontrino TYRONY
250	Congelatore orizzontale SCHAUB LORENZ da 480 litri	1	nuovo	€ 400,00	€ 400,00			cucina	ditta ARCADIA fattura n.37/2011
251	Congelatore orizzontale RAYMOND A+ da 200 litri	1	nuovo	€ 208,33	€ 208,33			cucina	ditta ARCADIA fattura n.37/2011
252	Lavabiancheria supercentrifugante WF8G4E capacità di carico Kg 7,3 vasca e cesto inox programmatore elettronico G400	1	nuovo	€ 5.107,00	€ 5.107,00			lavanderia	fornitura e montaggio effettuato dalla Ditta Lepore Angelo fatt.013
		a riportare		€ 230.690,05	€ 112.347,19				

INVENTARIO GENERALE BENI MOBILI

n. d'ordine	DESCRIZIONE dei beni mobili di qualunque specie	MOBILI PER LORO NATURA						NOTE
		nr. per ogni specie	stato di conservaz. di ciascuno	VALORE		Verbale in cui il mobile è compreso	Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovasti ciascun oggetto	
				di acquisto	attuale approssim.			
			riporto	€ 230.690,05	€ 112.347,19			
			a riportare	€ 230.690,05	€ 112.347,19			

[Handwritten signature]



Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Istituto di Assistenza
Francesco Capezzuto

INVENTARIO DEI BENI ARTISTICI

n. d'ordine	n. d'inventario	DESCRIZIONE dei beni mobili qualunque specie	di	MOBILI PER LORO NATURA					Ufficio, magazzino o luogo presso il quale trovati ciascuno oggetto	NOTE
				nr. per ogni	stato di conservazione	di ciascuno	di acquisto	VALORE attuale approssim.		
1	10	Cappella in noce con altare di Mons. Capezzuti		1	buono		L.	€ 2.489,53	x	antica manifattura
2	11	Busto in bronzo del fondatore, base in marmo		1	buono		L.	€ 1.549,37	x	manifattura artigianale
3	12	Campana in bronzo con cordicella		1	buono		L.	€ 413,17	x	antico
4	62	Comò in legno a 4 cassetti		1	buono		L.	€ 929,62	x	antica manifattura
5	81	calice antico (restaurato)		1	buono		L.	€ 309,87	x	antica manifattura
6	82	coppia ampolline in vetro con particolari in oro		1	buono		L.	€ 103,29	x	antica manifattura
7	83	coppia candelieri antichi		1	buono		L.	€ 309,87	x	antica manifattura
8	84	croce con basamento in legno lavorato		1	buono		L.	€ 129,11	x	antica manifattura
9	95	Scrivanina in legno con 8 cassetti (antica)		1	buono		L.	€ 516,45	x	antica manifattura
10	96	Quadro ad olio raffigurante Mons. Capezzuti		1	buono		L.	€ 1.549,37	x	antica manifattura
11	107	quadro ad olio: Madonna con Bimbo (antico)		1	buono		L.	€ 1.032,91	x	antica manifattura
12	108	crocifisso (antico)		1	buono		L.	€ 774,68	x	antica manifattura
13	138	Statua della Madonna con campana di vetro		1	buono		L.	€ 1.291,14	x	antica manifattura
					a riportare	€	-	€ 11.398,38		